



**CIRCOLARE N.42**

Pistoia, 30/09/2021

A TUTTI I DOCENTI  
AL PERSONALE ATA  
Al DSGA dott.ssa F. MARINO  
AL SITO WEB

**Oggetto: Giornata della Memoria. Corso di formazione per docenti delle istituzioni scolastiche. Regione Toscana, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana**

Si informa che in occasione della Giornata della Memoria, viene organizzato un corso di formazione per docenti dal titolo "DISCRIMINARE, IMPRIGIONARE, ANNIENTARE. L'Italia fascista nell'Europa del Terzo Reich" di cui si allegano le informazioni sul contenuto e le modalità di partecipazione.

Data l'importanza che la Giornata della Memoria riveste dal punto di vista storico, culturale e in particolare sociale, si ritiene l'attività di estrema importanza sia per gli aspetti di natura formativa che per le possibilità di potenziamento della didattica.

Si invita alla massima attenzione riguardo l'iniziativa e a prendere accurata visione degli allegati.

**Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Elena Pignolo**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs 39/93)



# DISCRIMINARE IMPRIGIONARE ANNIENTARE

## L'Italia fascista nell'Europa del Terzo Reich

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI  
DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO  
DAL 7 OTTOBRE 2021 AL 27 GENNAIO 2022 - GIORNO DELLA MEMORIA

Cento anni fa durante il congresso dei Fasci di combattimento, 7-11 novembre 1921, veniva fondato il Partito nazionale fascista in Italia. Nonostante i documenti e le ricerche storiche affermino da tempo la diretta responsabilità del fascismo in relazione a violenze, omicidi, persecuzioni politiche e razziali, deportazione verso campi di concentramento e di sterminio, in una parte dell'opinione pubblica italiana è ancora radicata l'idea che il regime guidato da Benito Mussolini abbia messo in atto azioni meritorie e che non abbia preparato e permesso il genocidio della popolazione ebraica, di rom e sinti e l'eliminazione fisica degli oppositori.

In Italia non esiste tuttora un luogo come un museo che offra formazione critica costante sulla storia del fascismo e che dia l'occasione di riflettere su cosa sia effettivamente stato il regime, quali responsabilità abbia avuto in relazione sia all'eliminazione del dissenso e della diversità culturale, che all'attuazione di politiche volte alla persecuzione politica e razziale.

Il corso intende ripercorrere virtualmente i luoghi, i temi, le questioni legate alla storia del fascismo inserito nel più ampio contesto europeo per garantirne un'elaborazione consapevole attraverso la conoscenza di fonti documentali e dei risultati della ricerca storica.

L'obiettivo finale, attraverso la formazione specifica su questo tema, è quello di offrire strumenti professionali adeguati alla progettazione di attività didattiche nell'ambito scolastico.

- Il corso è gratuito, riconosciuto dal MIUR e valido come aggiornamento degli insegnanti per le scuole secondarie di secondo grado, per la certificazione dei crediti sarà necessaria la partecipazione al 70% delle lezioni obbligatorie.
- Il corso è rivolto a docenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana che insegnano alle ultime tre classi del ciclo scolastico.
- Numero partecipanti al corso di formazione accreditato: max 250  
Periodo: ottobre 2021 - dicembre 2021, evento finale 27 gennaio 2022

Il corso si divide in due tipologie di MODULI: LEZIONI e DIALOGHI tra passato e presente.

- Le LEZIONI, tenute da docenti universitari, sono a frequenza obbligatoria e riservate agli iscritti al corso; prevedono 40 minuti di relazione del docente e 50 minuti di confronto tra l'esperto e i corsisti con proposte di approcci utili a costruire attività didattiche in classe.
- La partecipazione ai DIALOGHI, incontri di approfondimento, è facoltativa e aperta a tutti, studenti compresi.

Le LEZIONI si svolgeranno sulla piattaforma MEET di Google.

I DIALOGHI saranno disponibili in diretta streaming anche per i non iscritti al corso sui canali [FACEBOOK](#) e [YOUTUBE](#) del Museo della Deportazione e Resistenza di Prato.

Sulla piattaforma CLASSROOM di Google e sul sito del Museo della Deportazione e Resistenza di Prato saranno disponibili materiali per approfondimenti.

L'EVENTO FINALE - il cui programma dettagliato è in corso di definizione - sarà trasmesso in diretta streaming attraverso i canali social della Regione Toscana; insegnanti e studenti delle scuole potranno seguirlo con punti di ascolto a cura di ogni istituto.

Le iscrizioni saranno aperte fino alle ore 15.00 del 6/10/2021.

Le richieste di partecipazione dovranno essere inviate compilando il modulo al seguente link: <https://forms.gle/M7q4ugSzzh2NGDyF9>, (sarà seguito l'ordine cronologico delle domande d'iscrizione e sarà data priorità alle iscrizioni dei docenti di ruolo).

Per informazioni contattare [formazione@museodelladeportazione.it](mailto:formazione@museodelladeportazione.it)

Per consultare il programma dettagliato [www.museodelladeportazione.it](http://www.museodelladeportazione.it)

Iniziativa promossa e finanziata dalla Regione Toscana e realizzata dalla Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato



# DISCRIMINARE IMPRIGIONARE ANNIENTARE

## L'Italia fascista nell'Europa del Terzo Reich

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI  
DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

DAL 7 OTTOBRE 2021 AL 27 GENNAIO 2022 - GIORNO DELLA MEMORIA



*Al centro, l'antropologo Guido Landra, tra i firmatari del "Manifesto del razzismo italiano", in visita al lager di Sachsenhausen il 19 dicembre 1938.  
Guido Landra fu incaricato da Mussolini di costituire un Ufficio Studi sulla razza e partecipò nel dicembre 1938, come «capo della delegazione italiana nel comitato segreto italo-tedesco per le questioni razziali», al viaggio nella Germania nazista dove ricevette onorificenze direttamente da Adolf Hitler.*

Fonte: Archiv der sozialen Demokratie, Friedrich-Ebert-Stiftung Bonn (RFT)



Regione Toscana

GIOVANI *si*



FONDAZIONE  
Museo e Centro di Documentazione  
della **Deportazione e Resistenza**  
LUOGHI DELLA MEMORIA **TOSCANA**



Cento anni fa durante il congresso dei Fasci di combattimento, 7-11 novembre 1921, veniva fondato il Partito nazionale fascista in Italia. Nonostante i documenti e le ricerche storiche affermino da tempo la diretta responsabilità del fascismo in relazione a violenze, omicidi, persecuzioni politiche e razziali, deportazione verso campi di concentramento e di sterminio, in una parte dell'opinione pubblica italiana è ancora radicata l'idea che il regime guidato da Benito Mussolini abbia messo in atto azioni meritorie e che non abbia preparato e permesso il genocidio della popolazione ebraica, di rom e sinti e l'eliminazione fisica degli oppositori.

In Italia non esiste tuttora un luogo come un museo che offra formazione critica costante sulla storia del fascismo e che dia l'occasione di riflettere su cosa sia effettivamente stato il regime, quali responsabilità abbia avuto in relazione sia all'eliminazione del dissenso e della diversità culturale, che all'attuazione di politiche volte alla persecuzione politica e razziale.

Il corso intende ripercorrere virtualmente i luoghi, i temi, le questioni legate alla storia del fascismo inserito nel più ampio contesto europeo per garantirne un'elaborazione consapevole attraverso la conoscenza di fonti documentali e dei risultati della ricerca storica.

L'obiettivo finale, attraverso la formazione specifica su questo tema, è quello di offrire strumenti professionali adeguati alla progettazione di attività didattiche nell'ambito scolastico.

---

Il corso si divide in due tipologie di MODULI: **LEZIONI** e **DIALOGHI tra passato e presente**.

Le **LEZIONI**, tenute da docenti universitari, sono a frequenza obbligatoria e riservate agli iscritti al corso.

La partecipazione ai **DIALOGHI** è facoltativa e aperta a tutti, studenti compresi.

Le **LEZIONI** prevedono 40 minuti di relazione del docente e 50 minuti di confronto tra l'esperto e i corsisti con proposte di approcci utili a costruire attività didattiche in classe.

- 
- Le **LEZIONI** si svolgeranno sulla piattaforma MEET di Google.
  - I **DIALOGHI** saranno disponibili in diretta streaming anche per i non iscritti al corso sui canali [FACEBOOK](#) e [YOUTUBE](#) del Museo della Deportazione e Resistenza di Prato.
  - Sulla piattaforma CLASSROOM di Google e sul sito del Museo della Deportazione e Resistenza di Prato saranno disponibili materiali per approfondimenti.
  - L'**EVENTO FINALE** - il cui programma dettagliato è in corso di definizione - sarà trasmesso in diretta streaming attraverso i canali social della Regione Toscana; insegnanti e studenti delle scuole potranno seguirlo con punti di ascolto a cura di ogni istituto.

# PROGRAMMA DEL CORSO



INAUGURAZIONE  
DEL CORSO

LEZIONE 1

*Giovedì  
7 ottobre*

17.30 - 19.00

## Saluti di ALESSANDRA NARDINI

Assessora all'istruzione, formazione professionale, università e ricerca, impiego, relazioni internazionali e politiche di genere con competenza per i progetti della Memoria della Regione Toscana

## e di ERNESTO PELLECCIA

Direttore generale USR TOSCANA



## MA PERCHÉ SIAMO ANCORA FASCISTI?

UN CONTO RIMASTO APERTO (Bollati Boringhieri, 2020)

Ne parlano UGO CAFFAZ, consulente della Regione Toscana per le politiche della Memoria, e FRANCESCO FILIPPI, storico e autore del libro.

## MARCO PALLA

*Presidente Comitato scientifico Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato*

Il contesto storico europeo, lo sviluppo del fascismo in Italia e del nazismo in Germania

LEZIONE 2

*Giovedì  
14 ottobre*

17.30 - 19.00

## DIANELLA GAGLIANI

*Università di Bologna*

La negazione del dissenso e la persecuzione degli oppositori



CLAUDIO VERCELLI  
NEOFASCISMO  
IN GRIGIO

LA DESTRA RADICALE TRA L'ITALIA E L'EUROPA

## ALLE RADICI DEI NEOFASCISMI

*Dal lascito mussoliniano ai fenomeni dell'attualità*

LUCA BRAVI, Università di Firenze e Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato, incontra CLAUDIO VERCELLI, Università Cattolica di Milano.

DIALOGHI - I

*Giovedì  
21 ottobre*

21.00 - 22.00

## LEZIONE 3

Giovedì  
28 ottobre

17.30 - 19.00

**NICOLA LABANCA**

*Università di Siena*

L'impero e la legislazione razzista italiana nelle colonie



## INTELLETTUALI IN FUGA

*Migranti, esuli e rifugiati per motivi politici e razziali*

MARTA BAIARDI, Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato e Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea, incontra PATRIZIA GUARNIERI, Università di Firenze.

DIALOGHI - II

Giovedì  
4 novembre

21.00 - 22.00



## CAMPI DI CONCENTRAMENTO IN ITALIA?

*Storia e oblio*

CAMILLA BRUNELLI, direttrice Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato, dialoga con CARLO SPARTACO CAPOGRECO, Università della Calabria, e VALERIA GALIMI, Università di Firenze.

DIALOGHI - III

Giovedì  
11 novembre

21.00 - 22.00

## LEZIONE 4

Giovedì  
18 novembre

17.30 - 19.00

**PAOLO PEZZINO**

*Presidente Istituto Nazionale Ferruccio Parri*

L'Italia dell'8 settembre 1943. L'occupazione tedesca, la RSI e le deportazioni





## LE SCELTE DELLA RESISTENZA

*tra azioni politiche, repressione e deportazione*

MATTEO MAZZONI, direttore Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea, incontra ISABELLA INSOLVIBILE, storica.

DIALOGHI - IV

*Giovedì  
25 novembre*

*21.00 - 22.00*

## LEZIONE 5

*Giovedì  
2 dicembre*

*17.30 - 19.00*

## FREDIANO SESSI

*Università di Brescia*

La Shoah in Italia. La persecuzione, la deportazione e lo sterminio



## I CONTI CON IL FASCISMO

*Le Corti d'Assise straordinarie*

ENRICO IOZZELLI, Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato, dialoga con TONI ROVATTI, Università di Pisa.

DIALOGHI - V

*Giovedì  
9 dicembre*

*21.00 - 22.00*

## LEZIONE 6

*Giovedì  
16 dicembre*

*17.30 - 19.00*

## IL MEMORIALE IN ONORE DEGLI ITALIANI ASSASSINATI NEI CAMPI NAZISTI

dal blocco 21 di Auschwitz all'Ex3 di Firenze

*Presentazione del video*

*"Il Memoriale come racconto della storia: una visita virtuale"*

*(2021, Regione Toscana e Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato, con la collaborazione di ANED e Comune di Firenze)*

DARIO VENEGONI, Presidente nazionale ANED, a colloquio con CAMILLA BRUNELLI, LUCA BRAVI, ENRICO IOZZELLI e NICOLA MELLONI, regista del video.



EVENTO  
FINALE



## GIORNO DELLA MEMORIA 2022

*Meeting online per gli studenti*

Programma dettagliato dell'evento in corso di definizione, sono previsti testimonianze e video-interviste di sopravvissuti della Shoah e della deportazione: ebrei, oppositori politici (partigiani, resistenti, scioperanti), militari italiani internati (IMI), rom e sinti, omosessuali, testimoni di Geova e approfondimenti sul programma di eliminazione dei disabili (Aktion T4).

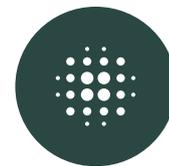
*Giovedì  
27 gennaio*

*mattina*

*Il Meeting sarà trasmesso in streaming dal Teatro della Compagnia di Firenze, le scuole della Toscana potranno seguire l'iniziativa collegandosi dalle proprie sedi attraverso strumentazione in loro possesso*



Iniziativa promossa dalla Regione Toscana in collaborazione con la Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato.



*Il corso on line è realizzato dalla Fondazione Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza di Prato grazie al contributo della Regione Toscana.*

- Il corso è gratuito, riconosciuto dal MIUR e valido come aggiornamento degli insegnanti per le scuole secondarie di secondo grado, per la certificazione dei crediti sarà necessaria la partecipazione al 70% delle lezioni obbligatorie.
- Il corso è rivolto a docenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana che insegnano alle ultime tre classi del ciclo scolastico.
- Numero partecipanti al corso di formazione accreditato: max 250
- Periodo: ottobre 2021 - gennaio 2022

## ATTIVITÀ IN CLASSE

- Gli insegnanti sono invitati a svolgere attività specifiche con le proprie classi, ispirate dagli approfondimenti e dai materiali forniti durante il corso di formazione. È gradita da parte di singoli studenti, piccoli gruppi o intere classi la produzione di elaborati anche in forma multimediale, da inviare a [formazione@museodelladeportazione.it](mailto:formazione@museodelladeportazione.it) entro il 30 aprile 2022.
- I lavori più significativi saranno selezionati da una commissione e presentati alla fine dell'anno scolastico.

## PARTNER

- ISRT - Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea
- USR Toscana - Ufficio scolastico Regionale



ISTITUTO STORICO TOSCANO  
DELLA RESISTENZA E  
DELL'ETÀ CONTEMPORANEA



## GIOVANISÌ

- L'EVENTO FINALE, Meeting online per gli studenti toscani il 27 gennaio 2022 – Giorno della Memoria – rientra nell'ambito di Giovanisì, progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei Giovani.

**GIOVANISÌ**

Per informazioni contattare  
[formazione@museodelladeportazione.it](mailto:formazione@museodelladeportazione.it)

[www.museodelladeportazione.it](http://www.museodelladeportazione.it)



**Regione Toscana**

**GIOVANI *si***



FONDAZIONE  
**Museo** e Centro di Documentazione  
della **Deportazione e Resistenza**  
LUOGHI DELLA MEMORIA **TOSCANA**